

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025**

**Relazione del Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14,
primo comma lettera a), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

STATO PATRIMONIALE

Attività	39.043.411
Passività	14.690.015
Patrimonio Netto	24.347.364
Utile (Perdita) d'esercizio	6.032

(Importi espressi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	19.593.915
Costi di produzione	19.136.615
Risultato gestione finanziaria	(451.268)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato extra gestione	-
Imposte a carico dell'esercizio	-
Utile (Perdita) d'esercizio	6.032

(Importi espressi in unità di Euro)

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ***il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025***, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo necessario per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione

contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, si è tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla effettiva coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

*A mio giudizio **la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025** ed è redatta in conformità alle richieste delle norme di legge.*

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Luogo: Santhià

firma

Data: 13/04/2026

Dott. Cristiano Baucè

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

Agli azionisti di ATAP SpA,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione amministrativa le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dette informazioni sono state arricchite dallo scambio avvenuto con il Revisore Dott. Cristiano Baucè e dall'Organo di Vigilanza. Né il Revisore né l'OdV hanno riscontrato criticità e/o formulato rilievi.

Inoltre, si osserva che il Revisore ha consegnato la propria relazione in data 13/04/2026 e contiene un giudizio positivo senza modifica con indicazione che il bilancio in parola è stato redatto in conformità alle norme vigenti e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili

delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 cc.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato alcuna segnalazione all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 DL 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies CCII. Né abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies CCII. Inoltre, la società ha predisposto il monitoraggio con la verifica degli indicatori proposti dal CNDCEC per il settore dei servizi di trasporto (macro settore ISTAT "H") da cui emerge che la società è ben lontana da situazioni di pre-allarme.

Sempre in tema di prevenzione della crisi, il Collegio ha effettuato una specifica verifica sulla situazione finanziaria sociale prospettica sino a luglio 2026 compreso da cui non sono emerse criticità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2025 che chiude con un utile di euro 6.032,00 e il rendiconto della gestione del patrimonio destinato "Vercelli Parking", redatti conformemente alle disposizioni di legge e senza deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5, cc.

Il risultato di esercizio risulta dalla somma algebrica dell'utile sociale al netto del risultato di esercizio del Patrimonio Destinato pari ad euro – 33.324,00.

Pertanto, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Biella, 13 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Elena Bodo

Stefano Cravero

Lorenzo Mirabile